

SETTORE

ACCERTAMENTO

**LE COMUNICAZIONI DI ANOMALIA
ISA 2021- 2022 - 2023**

RIFERIMENTI

- Provvedimento Agenzia Entrate 24.7.2025

IN SINTESI

Prosegue l'attività di compliance dell'Agenzia delle Entrate con l'invio, ai contribuenti e agli intermediari che hanno trasmesso le relative dichiarazioni, di una specifica comunicazione contenente le anomalie riscontrate nei mod. ISA 2024 per il triennio 2021 - 2022 - 2023.

Il contribuente può regolarizzare gli (eventuali) errori tramite il ravvedimento provvedendo al reinvio della dichiarazione allegando il mod. ISA corretto oppure fornire le sue valutazioni, utilizzando l'apposito software disponibile sul sito Internet dell'Agenzia.

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

SO
fisco
SCHEDE OPERATIVE

ilnotiziario



RIPRODUZIONE VIETATA

Come noto, nell'ambito del rapporto collaborativo e trasparente Fisco-contribuente, l'Agenzia delle Entrate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 634, Legge n. 190/2014 (Finanziaria 2015), mette a disposizione del contribuente o dell'intermediario abilitato, **“anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali”**, le informazioni relative ai ricavi / compensi, volume d'affari, ecc. inviando specifiche comunicazioni delle anomalie riscontrate. Ciò consente al contribuente di controllare / correggere (eventualmente) la propria posizione tramite il ravvedimento, usufruendo della riduzione delle sanzioni.

Recentemente con il Provvedimento 24.7.2025, l'Agenzia ha individuato le anomalie collegate **all'omessa / non corretta compilazione dei mod. ISA per il triennio 2021 - 2023**.

COMUNICAZIONI DI ANOMALIA ISA RELATIVE AL TRIENNIO 2021 - 2023

Le comunicazioni di anomalia inviate hanno lo scopo di evitare il ripetersi di comportamenti errati e contengono l'“invito” al contribuente a **regolarizzare spontaneamente gli errori / omissioni** tramite il ravvedimento ex art. 13, D.Lgs. n. 472/97, beneficiando della riduzione delle sanzioni.

L'anomalia riscontrata può derivare dalle seguenti situazioni.

Errore di compilazione del modello	⇒ È opportuno comunicare l'errore all'Agenzia per evitare l'inserimento nelle liste selettive di controllo. Ad esempio, nel caso in cui, per dimenticanza, non è stato compilato il rigo “Valore dei beni strumentali” del quadro F / G / H del mod. ISA.
Comportamento anomalo	⇒ Tale situazione si verifica spesso in relazione all'incoerenza nell'indice di durata delle scorte (l'unico rimedio è la “tendenza” ad un comportamento virtuoso valorizzando correttamente le giacenze di magazzino).

Al verificarsi delle predette fattispecie è possibile:

- **segnalare imprecisioni / errori** riscontrati nei dati contenuti nella comunicazione in esame;
- **indicare le motivazioni** che hanno determinato l'anomalia e quanto ritenuto rilevante segnalare all'Amministrazione finanziaria;

utilizzando l'apposito **software “Comunicazioni anomalie 2025”**:

- direttamente da parte del contribuente abilitato ai servizi telematici; ovvero
- dall'intermediario abilitato alla trasmissione delle dichiarazioni.

In particolare, è possibile fornire chiarimenti / precisazioni in merito alle situazioni “anomale” risultanti dall'applicazione degli ISA o alle cause di esclusione dagli stessi.



Oltre alla possibilità di compilare il campo in cui fornire i chiarimenti / precisazioni in modalità testuale, il predetto software consente la selezione di risposte predefinite.

COMUNICAZIONE DI ANOMALIA ALL'INTERMEDIARIO

Si rammenta che il contribuente barrando la casella “*Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario*”, contenuta nella Sezione “*Firma della dichiarazione*” del Frontespizio del mod. REDDITI, può richiedere che le comunicazioni riguardanti le anomalie della dichiarazione / ISA riscontrate dall'Agenzia **siano inviate all'intermediario** che ha trasmesso la dichiarazione.

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano).	Familiari a carico	RA	RB	RC	RP	LC	RN	RV	CR	DI	RX	RH	RL	RM	RR	RT	RE	RF	RG	RD	RS	RQ	CE								
	LM	TR	RU	NR	FC																										
	Situazioni particolari					Codice																									
										Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario										Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario ☒										Presenza Visto Superbonus	
										CON LA FIRMA SI ESPRIME ANCHE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA DICHIARAZIONE										FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri)											

RIPRODUZIONE VIETATA

L'intermediario che **ha accettato tale richiesta**, barrando l'apposita casella contenuta nella Sezione "Impegno alla presentazione telematica", sarà il destinatario della comunicazione in esame.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Riservato all'incaricato	Codice fiscale dell'incaricato			
	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione	Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione	Ricezione altre comunicazioni telematiche	☒
	Data dell'impegno	giorno	me	anno
	FIRMA DELL'INCARICATO			

SEGNALAZIONE TRAMITE E-MAIL / PEC

Ai contribuenti abilitati ai servizi telematici che in sede di registrazione hanno scelto la ricezione degli "Avvisi", è visualizzato un messaggio personalizzato nell'area autenticata e inviato una e-mail / PEC di "invito" ad accedere al proprio **Cassetto fiscale** per prendere visione della comunicazione di anomalia (le anomalie oggetto di comunicazione non sono esplicitate nei messaggi ma sono reperibili esclusivamente nel Cassetto fiscale).

MACROCATEGORIE COMUNICAZIONI ANOMALIA

Per il triennio 2021 - 2023 sono state individuate **24 casistiche** (l'anno scorso 25) riguardanti le seguenti **tipologie di anomalia**.

1	Incoerenze relative alla gestione del magazzino
2	Incoerenze tra dati indicati nel mod. REDDITI 2024 e quelli del mod. ISA
3	Indicazione causa di esclusione nel mod. REDDITI
4	Incoerenze tra rimanenze finali ed esistenze iniziali
5	Incongruenza tra ISA applicato e dati strutturali
6	Indicatore elementare " incidenza degli ammortamenti " anomalo
7	Incoerenze tra punteggio ISA pari o superiore a 8 e dati precalcolati

La selezione dei destinatari delle comunicazioni è stata effettuata considerando i soggetti che hanno **applicato gli ISA per tutte le predette annualità** (2021 - 2022 - 2023). Ad esempio, analogamente al passato, dalla selezione sono stati **esclusi** i contribuenti che alla data di elaborazione delle comunicazioni hanno cessato l'attività / chiuso la partita IVA / sono deceduti.



Qualora al contribuente siano state **riscontrate più tipologie di anomalia**, è elaborata una **comunicazione contenente al massimo 3 diverse anomalie "più a rischio riscontrate"**.

CONTENUTO DELLE COMUNICAZIONI

1. INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO

Gravi e ripetute incoerenze relative alla gestione del magazzino

L'anomalia interessa le imprese in **contabilità ordinaria** che presentano **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- **grave incoerenza** nella gestione del magazzino (durata delle scorte **superiore al doppio** della soglia massima) nel **2023**. Si rammenta, che l'indice "*Durata delle scorte*":
 - per gli ISA DG36U, DG37U, DG85U, CM01U, DM06A, DM12U, DM13U, DM20U, CM80U, DM81U, DM85U, è pari al rapporto tra la giacenza media del magazzino al netto dei prodotti soggetti ad aggio / ricavo fisso $[(EI - C02) + (RF - C03)] / 2$ e il costo del venduto, moltiplicato per 365 giorni;
 - per gli **altri ISA imprese**, è pari al rapporto tra la giacenza media del magazzino $(EI + RF / 2)$ e il costo del venduto, moltiplicato per 365 giorni.

RIPRODUZIONE VIETATA

Un valore di giacenze di magazzino **elevato** comporta l'incremento dell'indicatore che può risultare superiore al valore soglia stabilito.

È tuttavia possibile che l'incoerenza non derivi da una sopravvalutazione del magazzino, ma dalla peculiare situazione gestionale dell'impresa (ad esempio, approvvigionamenti effettuati a fine anno, magazzino costituito da beni di valore unitario superiore rispetto alla media del settore);

- **mancata compilazione di rigo F29:**
 - “Cambio regime contabile **da «cassa» a competenza**” (campo 1);
 - “Cambio regime contabile **da competenza a «cassa»**” (campo 2);
- “**Rimanenze finali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F09) **relative al 2023 superiori a € 10.000;**
- “**Rimanenze finali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F09) **relative al 2023 superiori per almeno € 10.000** alle “**Esistenze iniziali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F08) **relative al 2023;**
- differenza tra “**Rimanenze finali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F09) e “**Esistenze iniziali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F08) **superiore** alla differenza tra “**Rimanenze finali** relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso” (rigo C03) e “**Esistenze iniziali** relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso” (rigo C02);
- **incidenza percentuale superiore al 20%:**
 - della differenza tra “**Rimanenze finali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F09) e “**Esistenze iniziali** relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale” (rigo F08) **relative al 2023;**
 - rispetto alla **media** degli acquisti **2021 - 2022** [(“**Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi**” (rigo F10) relativi al 2021 + “**Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi**” (rigo F10) relativi al 2022) / 2].

2. INCOERENZE DATI MOD. REDDITI 2024 E MOD. ISA

Soggetti che hanno forzato i controlli di coerenza tra mod. ISA e mod. REDDITI 2024

L'anomalia riguarda i soggetti che presentano uno **scostamento tra i dati indicati nel mod. REDDITI 2024 e quelli indicati nel mod. ISA** e scatta in caso di scostamenti **superiori a € 2.000** ed è collegata alla presenza di **controlli bloccanti confermabili (**C)**.

L'anomalia in esame **non riguarda** i soggetti che applicano gli ISA CG90U e CM80U.

3. INDICAZIONE CAUSA DI ESCLUSIONE ISA NEL MOD. REDDITI

Situazione di non normale svolgimento dell'attività nel triennio 2021 - 2022 - 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione, nel quadro RE / RF / RG del **mod. REDDITI 2022 / 2023 / 2024**, della **causa di esclusione “Periodo di non normale svolgimento dell'attività”** (codice “4”).

Sono esclusi da tale segnalazione i soggetti:

- in **liquidazione** alla data di elaborazione della comunicazione di anomalia;
- con codice attività 68.20.02 “**Affitto di aziende**” (ISA DG40U) pur non essendo tenuti alla compilazione del mod. ISA (in quanto hanno dichiarato di aver **affittato l'unica azienda**).

Applicazione causa esclusione legata all'inizio attività nel 2023, pur avendo iniziato l'attività precedentemente

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione, nel quadro RE / RF / RG del **mod. REDDITI 2024**, della **causa di esclusione "Inizio dell'attività nel corso del periodo d'imposta"** (codice "1"), avendo aperto la partita IVA in un anno anteriore al 2023. Sono **esclusi** dalla selezione i soggetti per i quali è prevista la dispensa dall'obbligo degli adempimenti IVA (apertura di partita IVA, fatturazione, registrazioni, dichiarazioni, ecc.), come, ad esempio, i Comuni di Livigno e Campione d'Italia.

Applicazione causa esclusione legata all'inizio attività per 2 annualità nel corso del triennio 2021 - 2022 - 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del relativo **mod. REDDITI, per 2 anni**, della **causa di esclusione "Inizio dell'attività nel corso del periodo d'imposta"** (codice "1").

Applicazione causa esclusione legata cessazione attività nel corso del triennio 2021 - 2022 - 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del relativo **mod. REDDITI, per almeno 2 anni**, della **causa di esclusione "Cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta"** (codice "2").

Ammontare ricavi / compensi 2023 superiori a € 5.164.569

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del **mod. REDDITI 2024**, della **causa di esclusione "Ammontare di ricavi dichiarati di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alla lettera c), d) ed e) o compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del TUIR, superiore a 5.164.569 euro"** (codice "3"), pur avendo dichiarato per il 2023 un ammontare di ricavi / compensi **inferiore** a tale soglia in uno dei seguenti righi:

- RE2, campo 2 / RF2, campo 1 / RG2, campo 2 + RG3 (persone fisiche);
- RE2 / RF2, campo 1 / RG2, campo 5 + RG3 (società di persone);
- RF2, campo 1 (società di capitali);
- RE2 / RF2, campo 1 / RG2, campo 7 + RG3 (enti non commerciali).

Enti del Terzo settore non commerciali che optano per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa ex art. 80, D.Lgs. n. 117/2017 per il 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del **mod. REDDITI 2024**, della **causa di esclusione "Enti del Terzo settore non commerciali che optano per la determinazione forfetaria del reddito di impresa ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (tale causa di esclusione è subordinata al positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione UE)"** (codice "8"), considerato che, per il 2023 l'autorizzazione UE **non risulta perfezionata**.

Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che applicano il regime forfetario ex art. 86, D.Lgs. n. 117/2020 per il 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del **mod. REDDITI 2024**, della **causa di esclusione "Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che applicano il regime forfetario ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (tale causa di esclusione è subordinata al positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione UE)"** (codice "9"), considerato che, per il 2023 l'autorizzazione UE **non risulta perfezionata**.

Imprese sociali di cui al D.Lgs n. 112/2017 per il 2023

L'anomalia emerge in presenza dell'indicazione nel quadro RE / RF / RG del relativo **mod. REDDITI 2024**, della **causa di esclusione "Imprese sociali di cui al decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017 (tale causa di esclusione è subordinata al positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione UE)"** (codice "10"), considerato che, per il 2023 l'autorizzazione UE **non risulta perfezionata**.

4. INCOERENZE TRA RIMANENZE FINALI ED ESISTENZE INIZIALI

Imprese servizi / commercio e soggetti che svolgono l'attività professionale in forma di impresa con indicazione del valore delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale

La comunicazione evidenzia un'incongruenza tra l'attività esercitata e l'indicazione di valori delle **rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale**.

In particolare l'anomalia scatta per le **imprese** che per il **2023** hanno indicato valori delle **rimanenze finali** relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale (rigo F07).

Sono selezionate le imprese che hanno dichiarato un'attività (principale / secondaria) appartenente al settore commercio / servizi (ad esclusione degli ISA DG40U, DG50U, CG51U, CG66U, DG69U, DG75U) e professionisti (ad esclusione dell'ISA DK23U).

Imprese del settore edile con indicazione del valore delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale

La comunicazione evidenzia un'incongruenza tra le **rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 2022 e 2023**.

In particolare l'anomalia scatta per le **imprese** che per il **2023**, hanno dichiarato "*Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR*" (DG40U, rigo C65 / DG69U, rigo C51 / DK23U, rigo C43) **superiori** rispetto alle "*Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR*" (CG40U, rigo C65 / CG69U, rigo C51 / CK23U, rigo C43) dichiarate **per il 2022**.

Sono selezionate le imprese che applicano gli ISA CG40U, CG69U, CK23U.

5. INCONGRUENZA TRA ISA APPLICATO E DATI STRUTTURALI

DG68U Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

La comunicazione evidenzia un'incongruenza, per il **2023**, tra il codice attività indicato (49.41.00 "*trasporto di merci su strada*") e l'**omissione** delle seguenti informazioni:

- "**Costi sostenuti per subvezione**" (rigo C29);
- "**Numero complessivo di veicoli isolati**" (rigo D01);
- "**Numero complessivo di complessi di veicoli e di veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso**" (rigo D06);
- "**Numero complessivo di trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso)**" (rigo D11);
- "**Valore dei beni strumentali**" (rigo F21, campo 1).

CG91U Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi

La comunicazione evidenzia un'incongruenza, per il **2023**, tra il **codice attività e i dati strutturali indicati** per l'applicazione dell'ISA.

In particolare, l'incongruenza riguarda il caso in cui sia stato indicato il **codice attività 66.19.21** "*Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede*" e compilato il **quadro H** relativo ai redditi derivanti da attività di lavoro autonomo (l'anomalia è collegata al fatto che l'attività di promotore finanziario può essere esercitata soltanto in forma di impresa).

DG61U	Intermediari del commercio
La comunicazione evidenzia un'incongruenza, per il 2023, tra la compilazione del mod. ISA DG61U e l'omissione delle seguenti informazioni: • caselle da C01 "<i>Agente di commercio</i>" a C11 "<i>Procacciatore d'affari</i>" non compilate; • casella di rigo C12 "<i>Tipologia di agente/rappresentante (1 = monomandatario; 2 = plurimandatario)</i>" non compilata.	
Corrispondenza condizione di "lavoratore dipendente" con il mod. CU	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza in presenza di soggetti che operano in forma individuale e che, per il 2023, hanno dichiarato nel mod. ISA la condizione di "lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", e non risultano percepiti "<i>Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato</i>" (campo 1) / "<i>Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato</i>" (campo 2) nella CU 2024. Dalla selezione sono esclusi i soggetti iscritti all'AIRE.	
Corrispondenza condizione di "pensionato" con il mod. CU	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza in presenza di soggetti che operano in forma individuale che, per il 2023, hanno dichiarato nel mod. ISA la condizione di "Pensionato", e non risultano percepiti "<i>Redditi di pensione</i>" nella CU 2024 / 2025.	
Corrispondenza compensi dichiarati con il mod. CU	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza per i lavoratori autonomi che, per il 2023, hanno indicato nel quadro H del mod. ISA il massimo valore tra i "<i>Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica</i>" (rigo H02) e il "<i>Volume d'affari</i>" (rigo H23) inferiore, per almeno € 2.000, rispetto alle somme imponibili dagli stessi percepite per "Prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale" (campo 1, "<i>causale</i>" - "A"), desumibili dalla CU 2024.	
Corrispondenza numero totale di incarichi con il mod. CU	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza per i lavoratori autonomi che, per il 2023, hanno indicato nel quadro C del mod. ISA un numero complessivo di incarichi inferiore rispetto a quelli desumibili dalla CU 2024.	
Corrispondenza degli altri proventi e componenti positivi con i canoni di locazione immobiliare desunti dal mod. RLI	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza per le imprese (ad esclusione delle ditte individuali e enti non commerciali) che, per il 2023, hanno indicato a rigo F05 "<i>Altri proventi e componenti positivi</i>" del mod. ISA un ammontare inferiore per almeno € 5.000 rispetto a quello dei canoni percepiti in qualità di locatore desumibile dal mod. RLI per contratti in essere nel 2023. L'anomalia scatta se l'ammontare dei canoni di locazione percepiti dal locatore supera di almeno il 15% il valore dichiarato a rigo F05. In caso di contratti con data di cessazione / inizio compresa nel periodo d'imposta in esame, va riproporzionato il canone in relazione ai mesi di vigenza del contratto. Non sono selezionati i soggetti che applicano gli ISA CG06U, CG39U, DG40U e DG69U.	
Incongruenza tra il valore degli acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile dichiarato nel mod. IVA 2024 e i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi del mod. ISA	
La comunicazione evidenzia un'incongruenza per le imprese (che non svolgono attività secondarie) che, per il 2023, presentano una differenza tra il valore indicato a rigo VJ12 "<i>Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a)</i>" del mod. IVA 2024 e il valore	

dichiarato a rigo F10 "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi" dei mod. ISA DG50U / DG69U / DG75U superiore a € 10.000.

La selezione va effettuata limitatamente ai soggetti che nel mod. ISA 2024 dichiarano "Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR" (rigo F01, mod. ISA) pari al "Volume d'affari" (rigo VE50) del mod. IVA 2024.

6. INDICATORE ELEMENTARE "INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI" ANOMALO

Imprese con anomalie nell'indicatore elementare ISA

La comunicazione evidenzia un'incongruenza per le **imprese** che, per il triennio **2021 - 2022 - 2023**, presentano:

- un **valore calcolabile** dell'indicatore elementare "Incidenza degli ammortamenti".
L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti beni mobili strumentali e il relativo valore (è calcolato come rapporto percentuale tra gli ammortamenti beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà);
- **non hanno indicato** il "Valore dei beni strumentali" (rigo F21, campo 1).

Lavoratori autonomi con anomalie nell'indicatore elementare ISA

La comunicazione evidenzia un'incongruenza per i **lavoratori autonomi** che, per il triennio **2021 - 2022 - 2023**, presentano:

- un **valore calcolabile** dell'indicatore elementare "Incidenza degli ammortamenti".
L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti beni mobili strumentali e il relativo valore (è calcolato come rapporto percentuale tra gli ammortamenti beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà);
- **non hanno indicato** il "Valore dei beni strumentali in proprietà" (H01).

7. INCOERENZE TRA PUNTEGGIO ISA PARI O SUPERIORE A 8 E DATI PRECALCOLATI

Soggetti con punteggio pari o superiore a 8 che non hanno utilizzato i dati precalcolati resi disponibili nel Cassetto fiscale

La comunicazione evidenzia i soggetti che, **per il 2023**, hanno conseguito un **punteggio di affidabilità fiscale pari o superiore a 8** e **non hanno utilizzato i dati precalcolati** necessari per l'applicazione degli ISA pur avendo a disposizione i dati nel proprio Cassetto fiscale.

■